

Il contesto internazionale

Di nuove parole per l'azione

Convenzione di Istanbul del Consiglio di Europa 2011.... *la violenza contro le donne in quanto donne ...le cause della violenza radicate nella cultura dei Paesi ... necessità di creare un nuovo framework per combattere e prevenire la violenza*

- ❑ importanza dei dati statistici (articolo 11)
- ❑ cause e stereotipi (articolo 12)

Ma anche:

Risposta dello Stato

Protezione

A chi è diretta:

Agire delle istituzioni e del privato sociale che sono i destinatari della convenzione.

3 "P" - prevention, protection and persecution

UN Special Rapporteur Rashida Manjoo nel 2012

Scarsa efficacia delle politiche per la lotta agli omicidi contro le donne



Causa: Insufficiente cultura per la statistica intesa come scarsa qualità dei dati, assenza di un processo definitorio adeguato, mancanza di sistematicità e rigorosità metodologica nella raccolta dei dati

Il momento della consapevolezza

Dal contesto internazionale a quello italiano

I dati si collocano, quindi, all'inizio e alla fine del processo decisionale politico



Ed anche:

la Direttiva Europea sui Diritti delle Vittime (**EU Victims' Rights Directive 2012/29/EU**)

Gli SDGs

EIGE

Come i dati possono essere utilizzati dalle e nelle politiche

I dati vanno comunicati correttamente:

- ❑ non solo al mondo scientifico
- ❑ anche i dati meno visibili
 - ❑ i significati meno visibili, i fattori di rischio
 - ❑ per aumentare la consapevolezza sul fenomeno

Ma quali dati per le politiche?

Una crescente sensibilizzazione politica

Una crescente sensibilizzazione sociale e culturale

Lo scenario ... dal 2013

Il framework: Una nuova attenzione sulla violenza da parte del pubblico, i media e lo scenario politico

Dal punto di vista politico: il governo, dopo ampie sollecitazioni, anche internazionali, ha scelto di investire sul problema della violenza

I primi passi:

- La ratifica della convenzione di Istanbul per combattere la violenza
- L'istituzione e l'insediamento della task force (2013) che mette in rete tutte le agenzie che si occupano di violenza, pubbliche e del privato sociale

Le decisioni del governo negli anni

- ❑ Piano Nazionale Straordinario Antiviolenza (2015-2017)
- ❑ L'osservatorio sulla violenza di genere (2015)
- ❑ La cabina di regia
- ❑ Protocollo d'Intesa DPO – Istat (novembre 2016)

- ❑ Obiettivo: identificare i dati utili alla progettazione di politiche adeguate
 - Per sradicare e combattere la violenza di genere
 - Per proteggere le vittime
 - Per aiutare le vittime ad uscire dalla violenza e gestire la violenza subita
 - Per farsi carico della vittima e aiutarla a re-integrarsi

Identificare i gap

Per analizzare la reale situazione della donne abusate e dei sistemi di protezione

- Cercare di identificare i gap
 - Cosa c'è **versus** cosa non c'è
 - Quale periodicità?
 - Quali sono le best practices?
 - Guardare alle esperienze sul territorio
 - Come è rappresentato il fenomeno e come deve essere rappresentato

I dati che misurano la violenza sono frammentari

Differenti esperienze a livello regionale

- Osservatori contro la violenza in alcune regioni

Esperienze belle, ma isolate e non standardizzate

- Ogni centro o servizio o sportello ha la sua raccolta di dati, alcune molto avanzate, alcune rudimentali

Visione ristretta

- Solo alcuni ospedali e servizi sanitari raccolgono dati sulla violenza

Inconsapevolezza dell'importanza dei dati

- Non corretta identificazione del fenomeno della violenza di genere nelle statistiche giudiziarie e della polizia

Non regolarità

Ciò che non è utile alle
politiche

- ❑ I dati sono riconosciuti come uno strumento essenziale per disegnare le politiche sociali contro la violenza di genere
- ❑ C'è bisogno di dati di qualità per le buone politiche

Che tipo di dati?

- ❑ Con periodicità regolare
- ❑ Di alta qualità
- ❑ Standardizzati e armonizzati
- ❑ Pertinenti (che rappresentino adeguatamente il fenomeno)
- ❑ Coordinati

Per identificare le soluzioni

- ❑ Necessità di avere dati che ben rappresentino il fenomeno
- ❑ Trovare le possibili soluzioni per ogni agenzia (associazioni incluse) e studiarne la fattibilità
- ❑ Definire le misure per affrontare la tematica della violenza di genere per:
 - misurare la violenza e gli stereotipi di genere
 - monitorare la violenza e il sistema di protezione delle vittime e monitorare tutti gli aspetti giuridici

**Da semplici misure tecniche → a input politici →
all'adozione degli input finanziati dal governo**

**Misure che sono parte del Piano Nazionale Antiviolenza
2017-2020 e 2021-2023**

Un lavoro di rete

In Partnership con tutti gli attori coinvolti

Istituzioni: Ministero dell'Interno, Ministero di Giustizia, Ministero della Salute, Ministero della Difesa, Ministero del Lavoro, dell'Economia e Finanze, Ministero delle Politiche Sociali, Regioni, Anci

ONG: centri antiviolenza, 1522, sportelli e servizi contro la violenza (DIRE, telefono rosa, UDI)....

Esperti sulla tematica: accademici, IRPPS, avvocati

Un lungo e difficile lavoro:

- Prima di tutto condividere lo stesso linguaggio
- e obiettivi ...
- Assumere un'ottica più ampia → superare i confini

La nuova proposta inserita nel Protocollo d'intesa Istat-DPO (2016) e accordo marzo 2017

Un *sistema informativo* sulla violenza contro le donne

- Esaustivo
- Aggiornato periodicamente
- Progressivamente alimentato
- Contenente dati (micro, macro e metadata) e report di analisi sulla violenza
- Costruito sulla base di molteplici fonti
- Che ben rappresenta la complessità del fenomeno
- Semplice da utilizzare

Walking and Running.....

Differenti velocità nei dati statistici

Dalle gazzelle.....



tartarughe



..... concretamente

La dimensione del fenomeno

- ❑ Indagine sulla violenza → **ogni 4 anni**
Dati sulla prevalenza, frequenza, gravità, cause, fattori di rischio, violenza assistita, dinamica della violenza, conseguenze, costi...

Le radici culturali della violenza e il loro monitoraggio:

- ❑ Indagine sugli stereotipi di genere e sull'immagine sociale della violenza
 - Sulla popolazione adulta
 - Sugli studenti delle scuole

La sentiment analysis sugli stereotipi di genere e la violenza contro le donne: una sperimentazione sui big data

Il focus sulle donne che hanno iniziato un percorso di uscita dalla violenza

- ❑ Mappatura dei servizi per le vittime sul territorio
- ❑ Raccolta di dati (**armonizzati**) sulle **vittime** che si rivolgono ai centri, sportelli e servizi contro la violenza e sulle **prestazioni** erogate
 - Rilevazione sulle prestazioni/servizi offerti dai CAV
 - Rilevazione sulle prestazioni/servizi offerti dalle case rifugio
 - Rilevazione sulle caratteristiche dell'utenza dei CAV e delle case rifugio
- ❑ Raccolta dei dati delle chiamate al 1522
- ❑ Raccolta dei dati degli ospedali, pronto soccorsi, servizi sociali e sanitari (modifiche sistema EMUR) e formazione

Focus sulla efficacia dell'azione

Focus sulla risposta dello Stato

- ❑ Raccolta annuale dei dati tratti dalle statistiche della polizia e della giustizia
 - per alcuni reati **essenziale conoscere la relazione tra la vittima e l'autore della per identificare la violenza di genere**
 - **Informazione sul genere della vittima e dell'autore**
 - Dati sulla carriera criminale degli autori
 - Follow-up dei procedimenti giudiziari
 - Follow-up delle vittime dal momento della denuncia e lungo tutto l'iter giudiziario
 - Analisi delle sentenze

Focus sulla efficacia dell'azione

L'indagine sui centri antiviolenza e le case rifugio

- ❑ In collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità e con il CISIS (Centro Interregionale per i sistemi informatici, geografici e statistici) - Gruppo di Lavoro Politiche Sociali
- ❑ La scheda di rilevazione è stata progettata anche con il Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR – IRRPS), con la finalità di disegnare la mappatura dei centri antiviolenza.

Obiettivo:

- ❑ fornire una rappresentazione dei servizi offerti e delle caratteristiche degli utenti dei servizi a livello nazionale da parte dei centri antiviolenza pubblici e privati al fine di orientare interventi di policy
- ❑ Le indagini sono ANNUALI e sono svolte interamente via web: è in corso la terza edizione!
- ❑ Le indagini sono svolte in collaborazione con le Regioni secondo 3 specifiche modalità

Quali dati? In sintesi

1. La struttura organizzativa dei centri antiviolenza: (dove opera il centro, i luoghi, la rete territoriale, la sicurezza...), la supervisione
2. La disponibilità/reperibilità per la donna, la valutazione del rischio, quale l'approccio utilizzato
3. Il personale (quali e quante figure professionali, retribuite/volontarie), la formazione e la metodologia utilizzata
4. I servizi offerti dal centro, in autonomia o con altri, gli sportelli
5. I contatti, le donne accolte, le prese in carico, donne italiane e straniere, la presenza dei figli, la disabilità
6. I finanziamenti pubblici e privati

Il futuro: tra sfide e criticità

1. È stata progettata la rilevazione sull'utenza 2020:

- ❑ **Che tipo di rilevazione?** Rilevazione ad una data, ma volendo prevede un monitoraggio continuo
- ❑ **Chi rileva?** Le donne prese in carico
- ❑ Esiste un **concetto comune** di percorso di uscita dalla violenza? E di presa in carico?
- ❑ **Quali informazioni rilevare?** Sulla donna, sull'autore della violenza, sulla storia della violenza, i bisogni espresso e i servizi ricevuti

2. Fornire un quadro completo dei centri Intesa e non Intesa

3. Disegnare una realtà ancora poco conosciuta

- ❑ Si può misurare l'efficacia del servizio? Con quali strumenti?
- ❑ Cosa si può misurare? E in che modo?

Il sistema informativo sulla violenza contro le donne: passi su e verso una lunga strada

LA VIOLENZA SULLE DONNE

<https://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne>




Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le pari opportunità

 **Istat** | Istituto Nazionale di Statistica

L'Istituto nazionale di statistica e il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio rendono disponibile un quadro informativo integrato sulla violenza contro le donne in Italia.

L'obiettivo è fornire informazioni e indicatori di qualità, che permettano una visione di insieme su questo fenomeno, attraverso l'integrazione di dati provenienti da varie fonti quali Istat, Dipartimento per le Pari Opportunità, Ministeri, Regioni, Centri antiviolenza, Case rifugio ed altri servizi come il numero verde 1522. Vengono messi a disposizione documenti sulle politiche italiane ed europee di contrasto alla violenza, sulla prevenzione, su attività formative nelle scuole e presso gli operatori, oltre che report statistici e di analisi.

Il sistema deriva dal Piano Nazionale contro la violenza sulle donne e vuole essere un osservatorio privilegiato per permettere agli organi di governo e a tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nel contrasto alla violenza di genere di monitorare i diversi aspetti del fenomeno e combatterlo con mezzi adeguati al fine di raggiungere gli obiettivi della Convenzione di Istanbul.

IL CONTESTO

[Normativa internazionale](#)

[Normativa italiana](#)

[Politiche](#)

[Definizioni e indicatori](#)

IL FENOMENO

[Violenza dentro e fuori la famiglia](#)

[Violenza sul luogo di lavoro](#)

[Omicidi di donne](#)

[Stereotipi](#)

LA FUORIUSCITA

[Numero verde 1522](#)

[Centri antiviolenza e case rifugio](#)

[Programmi per gli autori di reato](#)

IL PERCORSO GIUDIZIARIO

[Denunce Forze di Polizia](#)

[Procedimenti definiti in Procura](#)

[Condanne](#)

LA PREVENZIONE

[Campagne di sensibilizzazione](#)

[Attività istituzionali](#)

ESPERIENZE INTERNAZIONALI

Dal 25 novembre 2017:

- Il sistema aggiornato periodicamente

Dal 25 novembre 2018

- Un data warehouse in progressivo popolamento

Creazione e implementazione di un Sistema integrato

HOME > VIOLENZA SULLE DONNE > IL FENOMENO

IL FENOMENO



La violenza contro le donne è fenomeno di difficile misurazione perché in larga parte sommerso. Molto spesso si tratta di violenze dentro la famiglia, più difficili da dichiarare e denunciare, situazioni in cui la donna si sente sola a dover affrontare un dramma che, se portato allo scoperto, sconvolgerebbe anche gli equilibri di vita di altre persone care.



Data la complessità delle reazioni emotive e psicologiche che si sviluppano a seguito di una violenza, sia essa episodica o continuata nel tempo, il sommerso relativo ai reati che la descrivono è molto elevato, per questo non è possibile limitarsi a considerare le fonti di natura amministrativa per la sua conoscenza, fatta eccezione per il dato sugli omicidi delle donne.

Le indagini di vittimizzazione sulle donne risultano quindi fondamentali per avere un quadro più verosimile dell'entità del fenomeno e sono anche fonti insostituibili per comprenderne la dinamica.

L'Istat da lungo tempo è impegnato nella misurazione del fenomeno della violenza di genere contro le donne. La prima indagine interamente ed esplicitamente dedicata alla violenza sulle donne – denominata Indagine sulla sicurezza delle donne – è stata condotta dall'Istat nel 2006 (la seconda nel 2014), con il contributo finanziario del Ministero per le pari opportunità, grazie all'attiva collaborazione progettuale dei centri antiviolenza e anche con il supporto di alcune donne vittime di violenze.

Per la prima volta l'Istat ha potuto documentare quanto è diffusa la violenza fisica, sessuale e psicologica, chi ne sono gli autori, gravità, luogo, conseguenze, con approfondimenti sulla dinamica della violenza e sulla enorme quota di sommerso. Dati fondamentali ai fini delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza di genere.



IL CONTESTO

IL FENOMENO

VIOLENZA DENTRO E FUORI

LA FAMIGLIA

VIOLENZA SUL LUOGO DI

LAVORO

OMICIDI DI DONNE

STEREOTIPI

LA FUORIUSCITA DALLA

VIOLENZA

IL PERCORSO GIUDIZIARIO

LA PREVENZIONE

ESPERIENZE

INTERNAZIONALI



Le analisi sul fenomeno:

- Violenza dentro e fuori la famiglia
- Violenza sul luogo di lavoro
- Omicidi di donne
- Stereotipi

Creazione e implementazione di un Sistema integrato



HOME > VIOLENZA SULLE DONNE > LA FUORIUSCITA DALLA VIOLENZA

LA FUORIUSCITA DALLA VIOLENZA



L'uscita dalla violenza è un percorso difficile e lungo, che la donna intraprende tra mille difficoltà. Per questo è importante che la presa in carico sia basata su un approccio integrato e focalizzato sulla persona, in un contesto di sistemi di governance territoriale che coinvolga e attivi le reti locali.



Se il numero verde 1522 rappresenta la prima possibilità di aiuto per la donna, dove trovare una prima concreta risposta, strumenti e luoghi essenziali per l'uscita dalla violenza sono rappresentati dai centri antiviolenza e dalle case rifugio che aiutano la donna nelle situazioni di emergenza.

L'accoglienza della donna è mirata e la vittima viene presa in carico secondo una metodologia di accoglienza consolidata che risponde ai bisogni della singola donna.

Al fianco dei servizi specializzati esistono però i servizi generali per le vittime di violenza, come i consultori, il pronto soccorso e i servizi sociali e sanitari, ma anche i luoghi preposti ad accogliere le denunce delle donne come ad esempio le stazioni dei carabinieri e i commissariati di polizia.

Oltre alla presa in carico delle donne è però importante lavorare anche sugli uomini maltrattanti, come citato dalla Convenzione di Istanbul, dunque elaborare programmi di prevenzione, recupero e trattamento. Anche in questo caso si tratta di programmi specifici sulla persona.



IL CONTESTO

IL FENOMENO

LA FUORIUSCITA DALLA VIOLENZA

CENTRI ANTIVIOLENZA

NUMERO VERDE 1522

PROGRAMMI PER AUTORI DI REATO

IL PERCORSO GIUDIZIARIO

LA PREVENZIONE

ESPERIENZE INTERNAZIONALI



“La fuoriuscita”:

- Numero verde 1522
- Centri antiviolenza e case rifugio
- Programmi per gli autori di reato

IL focus è anche sui gruppi vulnerabili: le straniere e le disabili

- ✓ Le prestazioni offerte
- ✓ Le caratteristiche delle vittime

Il gap più grande

Creazione e implementazione di un Sistema integrato

HOME > VIOLENZA SULLE DONNE > IL PERCORSO GIUDIZIARIO

IL PERCORSO GIUDIZIARIO



Per fornire un quadro il più possibile completo sulla violenza di genere, l'Istat, in linea con le convenzioni e con gli orientamenti internazionali, raccoglie dati e informazioni da una pluralità di fonti, che includono le rilevazioni di carattere amministrativo. Le statistiche di fonte amministrativa giudiziaria non consentono, a causa dei bassi tassi di denuncia, di rappresentare correttamente la dimensione e le caratteristiche del fenomeno, ma permettono di descrivere la tipologia di reati che sono pervenuti alla conoscenza delle Forze dell'Ordine e del sistema giudiziario.

Oltre al problema del sommerso, le statistiche giudiziarie sono affette dalla limitazione tutt'ora esistente rispetto alla identificazione della violenza di genere, data la mancata rilevazione dell'informazione che individua la relazione tra la vittima e l'autore del reato, che in futuro sarà risolta grazie all'implementazione del piano strategico sulla violenza maschile contro le donne.

L'analisi delle caratteristiche degli autori arrestati, delle vittime che hanno denunciato, dei procedimenti, degli imputati, dei condannati e dei detenuti, così come le informazioni sui reati concomitanti ed altro sul percorso giudiziario sono disponibili nel menù di navigazione, a destra, articolato in sottotemi: DENUNCE, PROCEDIMENTI DEFINITI IN PROCURA, CONDANNE e DETENUTI.



ACCESSO
ALLA BANCA DATI



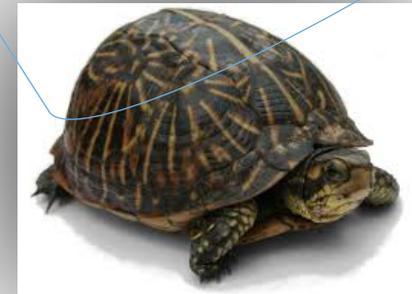
IL CONTESTO
IL FENOMENO
LA FUORIUSCITA DALLA
VIOLENZA
IL PERCORSO GIUDIZIARIO
DENUNCE
PROCEDIMENTI DEFINITI IN
PROCURA
CONDANNE
DETENUTI
LA PREVENZIONE
ESPERIENZE
INTERNAZIONALI



“Il percorso giudiziario”:

- Denunce Forze di Polizia
- Procedimenti definiti in Procura
- Condanne
- Detenuti

- Le difficoltà più elevate....
- Vischiosità al cambiamento
- Passi lenti ma necessari
- Variabili necessarie per misurare la VAW e la GBV nei dati amministrativi



**Cosa
contiene**

- Analisi descrittive
- Visualizzazioni grafiche
- Data warehouse
- Report di analisi
- Letture integrate del fenomeno
- Metadati
- Normative
- Le campagne di sensibilizzazione

- Campagne di sensibilizzazione per aumentare la propria consapevolezza, la sensibilità sociale al fenomeno
- Formazione degli operatori dei servizi sociali e sanitari, delle forze dell'ordine, dei magistrati, degli avvocati
- Lavoro di rete per accogliere le donne, far emergere i casi di violenza e aiutare a risolverli
- Iniziative politiche e legislative a supporto della donna vittima

Una politica di *gender mainstreaming* e di prevenzione della violenza attraverso l'eliminazione della discriminazione di genere nei vari ambiti (famiglia, scuola, lavoro, società)

In conclusione

- **È importante sviluppare e rafforzare una profonda relazione tra gli utenti e i produttori di dati per pianificare e implementare la raccolta dei dati e per interpretare i risultati**
- **Migliorare i dati amministrativi**
- **È importante ratificare accordi e partnership, attuare buone pratiche per i cambiamenti politici**
- **È importante valutare le politiche intraprese, in termini di campagne di prevenzione e sensibilizzazione e indagini sull'evoluzione degli stereotipi**
- **È importante un approccio aperto, seguendo le 3P più 1 (politica-policy) della Convenzione di Istanbul**